

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2020

Redatta secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale: Palazzo Serbelloni Corso Venezia 16 20121 – Milano

tel +39 02 873.99.069 fax +39 02 873.99.081 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it



Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 30 Giugno 2020

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini Presidente

Corinna zur Nedden Amministratore Delegato
Carlo Negri Facchinello Amministratore Esecutivo
Pierluigi Bernasconi Amministratore Esecutivo

Lucio Fusaro Amministratore

Fadrique de Vargas Machuca Amministratore indipendente Maurizio Dallocchio Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego PastoriPresidenteDavide MantegazzaSindaco EffettivoAlessandro De LucaSindaco Effettivo

Andrea Galli Sindaco Supplente
Anna Iurato Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001

Giordano Balossi Presidente Elisabetta Quaglia Componente



Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 Giugno 2020

Signori Azionisti,

il semestre chiuso al 30 giugno 2020 ha visto i Ricavi netti diminuire rispetto al semestre dell'esercizio precedente, da 1.659 migliaia di Euro a 381 migliaia di Euro per via dello spostamento al secondo semestre del perfezionamento degli incarichi, causato principalmente dagli effetti derivanti dallo scoppio della pandemia del cd "coronavirus" (Covid-19).

La ripresa dei mercati riscontrata nel terzo trimestre, assieme al portafoglio clienti su cui Ambromobiliare sta lavorando, ci consentono di mantenere un outlook cautamente positivo sul 2020.

La società continua ad operare a pieno regime ed è stata la prima ad approfittare delle nuove opportunità di mercato che Borsa Italiana ha creato con l'avvio del nuovo segmento AIM Italia PRO. A conferma di quanto riscontrato sui mercati, nel terzo trimestre Ambromobiliare ha perfezionato l'incarico di quotazione proprio sul nuovo segmento AIM Italia PRO di Fenix Entertainment S.p.A. di Roma, PMI innovativa operante nel settore media/entertainment.

Inoltre, con il supporto dei soci che hanno approvato un programma quinquennale di rafforzamento patrimoniale e una nuova emissione di warrant, la società si è strutturata per affrontare in modo dinamico e la società si è strutturata per affrontare in modo dinamico e positivo le nuove dinamiche dei mercati borsistici.

L'attività di Ambromobiliare del secondo semestre rimane concentrata nel proseguimento degli incarichi, in portafoglio oltre che, ovviamente, nella ricerca di nuovi potenziali clienti, con l'obiettivo confermato di restare uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking» in favore delle PMI.

Come già evidenziato, il primo semestre 2020 ha visto la diffusione del virus su scala mondiale, fino ad arrivare alla dichiarazione di "pandemia globale" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sancita nel mese di marzo, a seguito del crescente numero di paesi che hanno rilevato casi di infezione. Dopo la segnalazione dei primi casi di Covid-19 in Asia, a partire dalla Cina nel mese di gennaio, il virus si è diffuso in Europa con il primo caso rilevato ufficialmente in Italia il 21 febbraio e l'avanzata progressiva ha successivamente coinvolto gli stati americani, in particolare gli Stati Uniti e il Brasile. Attualmente l'India è il secondo paese più colpito, superando i 5 milioni di casi.

La crisi sanitaria globale ha portato i governi dei Paesi a introdurre misure progressivamente sempre più restrittive fra le quali la limitazione degli spostamenti, l'isolamento sociale e la sospensione delle attività produttive e commerciali non essenziali, con l'obiettivo primario di contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei popoli.

Tale eccezionali misure hanno provocato impatti sociali ed economici significativi. In questo contesto, Ambromobiliare ha affrontato la situazione con tempestività grazie alla capacità di prevedere e interpretare le conseguenze di questi mutamenti intervenendo con rigorose azioni dal punto di vista operativo. Sotto tale aspetto si segnala che la società ha rispettato i periodi di lockdown decisi dalle Autorità nazionali e regionali attivandosi proattivamente nell'adozione di tutte le misure atte a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori e volte a mitigare l'impatto dell'emergenza. In particolare, è stato creato un Comitato di crisi per la gestione dell'emergenza, sono stati introdotti protocolli e procedure colti alla tutela dei lavoratori quali, ad esempio, l'adozione di dispositivi di protezione individuale, l'applicazione di misure di distanziamento sociale, procedure di igienizzazione, lavoro da remoto e altre misure di sicurezza, tutt'ora in attuazione.

A fronte di questa situazione eccezionale e senza precedenti, i risultati economici e finanziari della società sono da interpretare tenendo conto della perdurante incertezza che si è creata sui mercati finanziari. Tutti i clienti attuali di Ambromobiliare sono stati colpiti dalla crisi, alcuni in maniera tale da chiedere una sospensione del processo di quotazione già iniziato nell'esercizio precedente per il periodo di lockdown. Attualmente tutti i mandati sono tornati attivi e addirittura è stato possibile, appena finito il periodo di lockdown, di acquisire nuovi clienti.



In particolare, l'attività di consulenza di finanza straordinaria a favore della clientela della società (attività "core"), risulta passata da 1.588 migliaia di Euro a 381 migliaia di Euro. Si evidenzia al riguardo che la fatturazione della maggior parte delle fees avviene solo a progetto terminato e, per questo motivo, l'andamento dei Ricavi netti non sempre rispecchia l'andamento reale della società: nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020 infatti la società ha acquisito vari incarichi il cui perfezionamento, a causa delle incertezze sui mercati finanziari create dal Covid-19 è stata posticipata. Resta comunque positivo il portafoglio dei mandati in corso. Anche l'attività di trading sui titoli è stata sospesa, anche se nel primo semestre 2019 era già stata ridotta a 71 migliaia di Euro.

Il contesto ha conseguentemente portato la società ad osservare un'attenta politica dei costi e una prudente politica di accantonamento fondi e svalutazione titoli e crediti e, che ha trovato la sua espressione nell'EBITDA, passato quindi da un utile operativo del primo semestre 2019 di 128 migliaia ad una perdita operativa lorda di 453 migliaia di Euro.

Il Risultato netto di periodo passa da un utile di 28 migliaia del 30 giugno 2019 ad una perdita di 350 migliaia di Euro al 30 giugno 2020.

L'attenta politica sui costi si è tradotta in un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta che da 240 migliaia di posizione negativa al 30 giugno 2019, è passata ad una posizione finanziaria netta negativa di 71 migliaia al 30 giugno 2020.

Attività svolte nel primo semestre 2020 – principali operazioni seguite

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica a favore delle Piccole e Medie Imprese Italiane.

Lo scenario macroeconomico

Gli effetti della pandemia iniziata all'inizio dell'anno in corso continuano a pesare sull'economia globale. La contrazione degli scambi internazionali si è accentuata in aprile. Nelle ultime settimane sono emersi segnali di ripresa, ma restano significativi i rischi: da maggio l'epidemia si è intensificata in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti. Le misure espansive hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio.

Il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato l'orientamento espansivo della politica monetaria ampliando la dimensione e l'orizzonte temporale del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia, che proseguirà fino a quando non sarà superata la crisi.

In Italia sono emersi segnali di recupero in maggio, ma la ripresa è graduale. Il calo del prodotto si sarebbe intensificato nel secondo trimestre, collocandosi in base alle informazioni attualmente disponibili attorno al 10 per cento. La stima rispecchia l'andamento sfavorevole nel mese di aprile; gli indicatori congiunturali segnalano che in maggio si è avviata una ripresa dell'attività.

Le misure adottate dalla BCE e dal Governo hanno sostenuto il credito alle imprese. In Italia la crescita dei prestiti alle società non finanziarie in maggio ha raggiunto l'11,5 per cento (in ragione d'anno sui tre mesi). L'espansione del credito si è estesa alle imprese familiari con la progressiva riduzione dei ritardi nell'implementazione delle misure adottate dal Governo.¹

I Piano Individuali di Risparmio (PIR)²

¹ Bollettino economico 3/2020, Banca d'Italia, luglio 2020

² PIR: I Piani Individuali di Risparmio. La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto importanti agevolazioni fiscali che rendono più attraente l'investimento sulle PMI innovative quotate su AIM Italia: persone fisiche: detrazione ai fini IRPEF del 30% della somma investita; l'investimento massimo detraibile in ciascun periodo d'imposta è pari a Euro 1 milione (corrispondente a una detrazione annua massima pari a Euro 300mila); persone giuridiche: deduzione ai fini IRES del 30% della somma investita; l'investimento massimo deducibile in ciascun periodo d'imposta pari a Euro 1,8 milioni (corrispondente a una deduzione annua massima pari a Euro 540mila). Le agevolazioni fiscali sono previste per gli investimenti in IPO e successivi aumenti di capitale (effettuati anche tramite esercizio di warrant e/o di obbligazioni convertibili); non sono previsti in caso di acquisto del titolo sul mercato.



Il decreto Rilancio di luglio 2020 ha istituito i nuovi PIR alternativi, strumenti complementari agli attuali Pir tradizionali, ma con soglie di investimento più elevate (investimento massimo di 150 mila euro annui fino a 1.5 milioni) e differenti vincoli di investimento (almeno il 70% del valore complessivo del piano investito in azioni, obbligazioni, sia quotate che non, prestiti e crediti emessi da Pmi italiane), e con gli stessi incentivi fiscali dei PIR aperti (esenzione fiscale per le somme investite, ma l'investimento deve essere detenuto per almeno 5 anni).

L'analisi di questi strumento effettuata da operatori di mercato:

"I PIR alternativi sono degli strumenti molto attraenti e vanno nella direzione di sostenere l'economia reale e far affluire capitali a categorie di aziende il cui accesso al mercato è più difficile, in una fase di forte pressione creata da Covid-19, che impatta maggiormente le Pmi rispetto alle grandi aziende. Infine, trattandosi di prodotti con un orizzonte temporale di lungo periodo, sono adatti a superare la fase attuale di mercato caratterizzata da una volatilità molto alta.3 "

Il PIR Monitor di di Equita⁴ stima una raccolta di 2-3 miliardi annui per i PIR alternativi, fino a raggiungere 10-15 miliardi di Assest Under Management (AUM) in 5 anni. Qualora fossero introdotti ulteriori incentivi (ad esempio una % di detrazione fiscale sull'ammontare investito come nel caso dei VCT in UK), tali stime potrebbero essere superate. Ulteriore upside è legato al risparmio previdenziale, dove ad oggi la % di investito in asset alternativi è limitata.

La raccolta dei fondi PIR tradizionale è tornata positiva ad aprile. Secondo Il Sole 24 Ore⁵,, la raccolta PIR ad aprile è tornata positiva per 150 milioni, interrompendo la serie di dati negativi che ne ha caratterizzato l'andamento da molti mesi a questa parte (-234 milioni nel primo trimestre 2020 e -380 milioni nel quarto dell'anno scorso).

"La ripresa dei mercati ad aprile, la ricerca di un`alternativa di investimento a lungo termine e il via libera ai PIR alternativi (focalizzati sulle Pmi) con l'approvazione del decreto Rilancio hanno probabilmente giocato un ruolo positivo, riportando l'attenzione su questo strumento (con un impatto positivo sulle mid- small cap italiane)."6

Per il 2020 il PIR monitor stima una raccolta netta per i PIR ordinari di 1 miliardo (con AUM a 17.3 miliardi, considerando un effetto mercato negativo del -13%) e 2.3 miliardi nel 2021E (19.6bn di AUM).

Secondo i dati ufficiali di Assogestioni⁷, nel primo trimestre i fondi PIR tradizionali hanno registrato una raccolta netta negativa pari a -234 milioni, rispetto ai -380 registrata nello stesso periodo dell'anno scorso. Gli AUM totali promossi dai 71 fondi PIR (69 a fine 4Q19) sono pari a 15.1 miliardi, in calo rispetto ai 18.7 miliardi di fine quarto trimestre a causa dell'andamento negativo dei mercati. La debolezza della raccolta sui PIR tradizionali nel primo trimestre 2020 è stata legata anche alla crisi Covid-19 con calo dei mercati (Ftse Italia All-Share index -29% nel 1Q20) e aumento della volatilità, che ha portato i risparmiatori a disinvestire dai mercati. Inoltre l'attività commerciale e di marketing dei nuovi PIR era ripartita da metà febbraio, poi il contesto sui mercati è diventato più complicato.

L'andamento delle attività di Ambromobiliare

Dopo un esercizio come il 2019, che ha confermato Ambromobiliare come market leader nell'advisory su AIM Italia con 9 quotazioni seguite con successo, l'anno in corso sarà un esercizio molto particolare per tutti gli operatori per gli effetti che la pandemia ha avuto sui mercati finanziari:

"During the COVID-19 pandemic, we have seen a new remote IPO environment, with virtual investor meetings, real-time feedback and shortened roadshow periods to limit the short-term market risks. With volatility levels trending down and rebounds in main indices, markets are adaptable, resilient and supportive for IPO activity to pick up in the second half of 2020, especially in technology, pharmaceuticals and life science sectors."8

4 www.equita.eu

³ I PIR alternativi, la novità arrivata con il decreto rilancio, www.investiremag.it

⁵ L'osservatorio Plus24, Il Sole 24 ore, 25 maggio 2020

 $^{^6}$ De Bellis, (Equita), luglio 2020, www.investiremag.it

⁷ www.assogestioni.it, PIR Alternativi, luglio 2020

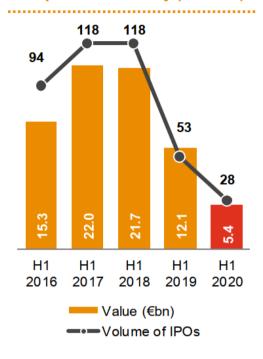
⁸ Dr. Martin Steinbach, EY Global IPO trends Q2 2020



Nel corso del corrente esercizio, per ovvi motivi, solo un'operazione di quotazione è stata chiusa dall'ECM Team di Ambromobiliare (FENIX Entertainment con una raccolta di Euro 1,5 milioni in agosto 2020), la prima operazione sul nuovo segmento AIM Professional. L'operatività ongoing dell'ECM Team è promettente: tutti i mandati in corso sono stati confermati, le sospensioni temporanei sono finite e quindi le operazioni pianificate dovrebbero presumibilmente chiudersi (con l'eccezione dell'IPO sullo STAR prevista per il 1H 2021) entro la fine dell'esercizio in corso. Per quanto concerne l'attività di assistenza alla clientela nei processi di quotazione attualmente in corso, questi sono distribuiti su vari settori, come quello navale, smart mobility, IT (algo-efficiency for commodities), security, energy, service e finance (si tratta di una quotazione "captive" del Gruppo: MIT SIM S.p.A.). A questi 7 mandati di IPO si aggiunge un mandato di Aumento di Capitale sul mercato secondario nel settore entertainment.

Nel settore dell'M&A, Ambromobiliare ha proseguito nell'esecuzione degli incarichi attivi, e messo le basi per la realizzazione di diversi progetti che dovrebbero avere esecuzione nel corso del prossimo esercizio. In particolare è da sottolineare che due mandati di M&A sono stati conferiti dopo il lockdown, che ha inevitabilmente condotto alcuni settori a tendenze di concentrazione, da cliente storici che sono stati seguiti da Ambromobiliare anche nel processo di IPO.

European IPO activity (incl. UK)



Inoltre, l'Ufficio Studi di Ambromobiliare ha pubblicato le seguenti pubblicazioni nel corso dell'esercizio corrente che sono stati ripresi non solo sui social media ma anche sui canali televisi e la stampa tradizionale:

- Corporate Governance: il «Codice Preda» AIM Italia (settembre 2020)
- Il caso Intesa/UBI: quando il Badwill diventa un Godwill (luglio 2020)
- Assicurazioni e fondi pensione: un potenziale inespresso per la crescita delle imprese italiane (Giugno 2020)
- La pandemia e i mercati finanziari: AIM Italia è resiliente (aprile 2020)
- POC: attenzione a quelli che distruggono valore (aprile 2020)
- Il Translisting: vale la pena passare da AIM Italia al MTA? (marzo 2020)
- Bonus share: fidelizzano veramente? (febbraio 2020).

Tutte le pubblicazioni sono scaricabili all'indirizzo www.ambromobiliare.it/index.php/ufficiostudi.

Situazione generale del mercato di riferimento

Il mercato delle IPO (Initial Public Offering) sui mercati regolamentati nel mondo e in particolare anche in Europa ha visto un declino drastico delle operazioni, ovviamente più accentuato nel 2Q 2020, periodo in cui quasi tutti i paesi europei erano in lockdown:

"The impact of the COVID-19 pandemic continued to play a significant role in declining IPO activity in the first half of 2020. Overall, Q2 2020 saw a decline in IPO activity from Q2 2019 across all regions by deal numbers and for the Americas and EMEIA by proceeds. Global IPO activity slowed dramatically in April and May, with a 48% decrease by volume (97 deals) and a 67% decrease in proceeds (US\$13.2b) compared to April and May 2019. This dragged down 1H 2020 regional activities compared with 1H 2019 and overall YTD deal volume (419 deals) and proceeds (US\$69.5b) decreased 19% and 8%, respectively, from YTD 2019."

_

⁹ EY Global IPO trends Q2 2020



Nei primi sei mesi dell'esercizio in corso, in Italia si sono quotati solo 4 società, di cui una società sull'MTA e tre su AIM Italia, record negativo mai registrato. Però il mercato secondario ha aiutato alle aziende già quotate di mantenere le loro valutazioni:

"The public equity markets have been highly active in H1 2020 as investors have stepped in to support listed businesses through the impact of COVID-19 with ϵ 65bn raised across 434 transactions in Europe."

Le stime degli operatori per l'andamento delle attività nell'Equity Capital Market per il 2H 2020 sono le seguenti:

"Given the COVID-19 outbreak and its negative impact on global economic activities, in the short to medium term, governments around the world will continue to implement policies and stimulate economies against rising unemployment. At the same time, central banks will inject more liquidity into the financial systems. Both actions bode well for equity markets and IPO activity in 2H 2020." 11

Il mercato dell'M&A

A livello globale il mercato m&a registra il peggior semestre dall'anno 2013 con un rallentamento di oltre 40 punti percentuali in termini di controvalore. L'effetto della persistente pandemia COVID 19 ha avuto un notevole impatto anche sul mercato italiano, infatti sono state chiuse formalmente circa 380 operazioni (nel 1° semestre 2019 erano circa 500) per un controvalore complessivo di quasi 20 miliardi di Euro (rispetto ai 23,4 miliardi del rispettivo periodo 2019). A segnare fortemente il mercato sono stati gli investimenti dall'estero, pari a circa 2,3 miliardi di Euro, verso le società italiane, con una contrazione del 80% in termini di controvalore rispetto all'analogo periodo del 2019 (circa 12,1 miliardi di Euro).

Il mercato domestico ha mostrato di resistere meglio alla situazione in atto, con circa 200 operazioni finalizzate tra controparti nazionali e un controvalore intorno ai 7 miliardi di Euro (nel periodo 2019 erano state più di 250 le operazioni con un controvalore di 4,3 miliardi). Una parte importante del mercato è stata costituita dai mega deal, tra i quali possiamo ricordare la cessione del 30% di Esselunga, l'acquisizione del gruppo Engineering Ingegneria Informatica da parte dei fondi Apax e NB Renaissance e l'acquisizione di una minoranza di Inwit da parte del fondo francese Ardian. 12

AIM Italia – il mercato azionario per la crescita delle PMI

AIM Italia, il mercato borsistico azionario adatto alle esigenze finanziarie delle PMI italiane rispondendo agli obiettivi di raccolta di capitale per la crescita e l'internazionalizzazione e di ampliamento della visibilità, è il mercato su cui Ambromobiliare lavora maggiormente. Ormai AIM Italia svolge un ruolo importante a livello di economia nazionale, con più di un terzo delle società quotate (128 società quotate su AIM Italia al 30 agosto 2020) e un market Cap di \in 6,85 miliardi. Un possibile motivo per l'attrattività di questo mercato potrebbero essere gli incentivi fiscali sui costi di quotazione per le PMI che costituiscono sicuramente un elemento di traino alla crescita delle IPO sul mercato AIM ancora per quest'anno.

L'identikit delle società quotate su AIM è in continua crescita e viene rappresentato dai seguenti numeri:

- Fatturato medio: Euro 47,5 milioni (Euro 43 milioni in 2019)
- EBITDA margine medio: 15,2% (13% in 2019)
- il 75% delle società quotate su AIM fattura meno di Euro 50 milioni
- la raccolta media in IPO è pari a 7,1 milioni di Euro (al netto delle SPAC e Business Combination)
- la capitalizzazione media è pari a 34 milioni di Euro (al netto delle SPAC e Business Combination).

Nell'azionariato delle società AIM Italia sono presenti 109 Investitori Istituzionali di cui 25 case di Investimento

¹¹ IPO watch Europe 1H 2020 PwC

¹⁰ IPO watch Europe 1H 2020 PwC

¹² Carlo Festa, Il Sole24Ore, 7 luglio 2020

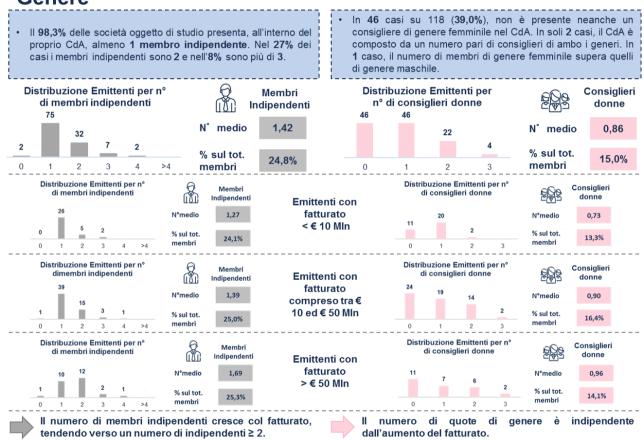


italiane (pari al 23%) e 84 estere (77%).¹³ Rispetto a luglio 2019 è diminuito il numero degli investitori esteri (-17% rispetto a 101 investitori non domestici dell'anno precedente).

Eventi societari

L'Assemblea del 14 maggio 2020 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, tutte e due erano in scadenza del termine con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019. La composizione del Consiglio di Amministrazione è ancora migliorata con l'ingresso di un secondo Consigliere indipendente, nella persona di Fadrique de Vargas Machuca. Anche l'equilibrio di genere è aumentato così a 30% con 2 membri di genere femminile nel Consiglio superando la media delle società quotate su AIM Italia (vedasi la ricerca pubblicata dall'ufficio Studi di Ambromobiliare sulla Corporate Governance presente su AIM Italia e la pagina estratta che segue).

La situazione su AIM Italia – Indipendenza ed Equilibrio di Genere



Andamento economico - finanziario della Società nel semestre

Principali dati economici

Conto economico complessivo

Il conto economico riclassificato della Società al 30/06/2020 confrontato con quello del primo semestre dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

¹³ Osservatorio AIM Italia di IRTop Consulting, luglio 2020



	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi netti	381.000	1.658.949	(1.277.949)
Costi esterni	734.148	1.441.786	(707.638)
Valore Aggiunto	(353.148)	217.163	(570.311)
Costo del lavoro	99.774	89.247	10.527
EBITDA	(452.922)	127.916	(580.838)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	6.411	69.091	(62.570)
accantonamenti	0.411	68.981	(62.570)
EBIT	(459.333)	58.935	(518.268)
Proventi diversi	37.642	28.199	9.443
Proventi e oneri finanziari	(1.219)	4.764	(5.983)
Risultato Ordinario	(422.910)	91.898	(514.808)
Componenti straordinarie nette	1.364	8.540	(7.176)
Risultato prima delle imposte	(421.546)	100.438	(521.984)
Imposte sul reddito	(71.444)	72.269	(143.713)
Risultato netto	(350.102)	28.169	(378.271)

Effetti della negoziazione titoli

Per una più completa informativa sui risultati aziendali, si espone di seguito il conto economico relativo alla sola attività di trading, relativo in massima parte alla negoziazione di titoli ricevuti in "fees for equity" anche in esercizi precedenti, nonché una riclassificazione dei dati economici che evidenzia in maniera più chiara l'impatto dell'attività di trading.

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi da negoziazione titoli		71.458	(71.458)
Acquisto titoli destinati al trading		(39.672)	39.672
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(368.788)	(261.600)	(107.188)
Rimanenze finali titoli destinati al trading	266.033	201.139	64.894
Risultato netto da attività di trading	(102.755)	(28.675)	(74.080)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30/06/2020 confrontato con quello del primo semestre dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.314.411	2.314.411	
Immobilizzazioni materiali nette	20.755	260.058	(239.303)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	166.692	62.500	104.192
finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.501.858	2.636.969	(135.111)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	976.173	1.607.917	(631.744)
Altri crediti	610.232	640.800	(44.968)



Ratei e risconti attivi	61.418	50.121	11.297
Attività d'esercizio a breve termine	1.647.823	2.298.838	(651.015)
Debiti verso fornitori	743.872	667.247	76.625
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	74.105	73.099	1.006
Altri debiti	103.234	718.439	(615.205)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	921.211	1.458.785	(537.574)
Capitale d'esercizio netto	726.612	840.050	(113.438)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	71.368	64.860	6.508
subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12			
mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	71.368	64.860	6.508
Capitale investito	3.157.102	3.412.162	(255.060)
Capitale investito	3.137.102	3.412.102	(233.000)
Patrimonio netto	(3.086.019)	(3.172.422)	86.403
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(19.418)	(213.867)	194.449
termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(51.665)	(25.873)	(25.792)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	(3.157.102)	(3.412.162)	255.060
netto	,	•	

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

La posizione finanziaria netta al 30/06/2020, confrontata con i dati relativi alla chiusura del primo semestre del precedente esercizio, è la seguente (in Euro):

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
	25.060	101.020	(66.061)
Depositi bancari	35.069	101.930	(66.861)
Denaro e altri valori in cassa	3.921	4.760	(839)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	38.990	106.690	(67.700)
Attività finanziarie che non costituiscono	266.033	201.139	64.894
immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)



Posizione finanziaria netta	(71.083)	(239.740)	168.657
lungo termine	(1)(110)	(210,007)	27 11 117
Posizione finanziaria netta a medio e	(19.418)	(213.867)	194.449
Crediti finanziari	(5.582)	(14.702)	9.120
Quota a lungo di finanziamenti	25.000	57.121	(32.121)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		171.448	(171.448)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12			
(oltre 12 mesi)			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili			
ter nime			
termine	(31.003)	(23.673)	(23.192)
Posizione finanziaria netta a breve	(51.665)	(25.873)	(25.792)
Debiti imanziari a breve terinine	330.000	333,102	22.900
Crediti finanziari Debiti finanziari a breve termine	356.688	333,702	22,966
Quota a breve di finanziamenti	318.208	213.148	105.060
Anticipazioni per pagamenti esteri	210.200	212 140	105.060
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		45.128	(45.128)
` ,	36.460		(36.946)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	38.480	75.426	(26.046)

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale del primo semestre 2020, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2019
Dirigenti			
Quadri	1	2	2
Impiegati	4	3	3
Altri			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.



Investimenti

Nel corso del primo semestre 2020 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	2.340

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Altri aspetti

Il bilancio semestrale del primo semestre del 2020 è sottoposto a revisione contabile limitata dalla BDO Italia S.p.A.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura del primo semestre 2019 la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o



per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Numero Azioni ordinarie: 2.653.722

Numero Warrant Ambromobiliare 2017-2020: 3.079.856 di cui numero warrant residui in circolazione: 3.005.990. I warrant "Ambro 2017/2020" andranno in scadenza al termine dell'ultimo periodo di esercizio previsto al 31 ottobre 2020.

Andamento del titolo

Al 30 Giugno 2020 l'azione quotava € 3,54 e il warrant € 0,75. Da inizio dell'anno in corso al 16 settembre 2020 il titolo ha segnato una media di scambi giornalieri di 1.850 euro di controvalore con una volatilità del 23%. La turnover velocity in questo periodo era pari al 5%. In data 16 settembre Ambromobiliare S.p.A. capitalizza 7,961 milioni di Euro. Negli ultimi 12 mesi il titolo ha perso -33,63%, l'indice di riferimento ITAIM ha segnato -8,4% nello stesso periodo. 14





Andamento Azione

Andamento Warrant

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

L'Assemblea straordinaria dei soci di Ambromobiliare S.p.A. ha deliberato in data 24 luglio:

- (i) il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 5, cod. civ., da esercitarsi entro un periodo di cinque anni per un importo massimo di complessivi nominali Euro 2.500.000, oltre sovraprezzo mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione;
- (ii) l'emissione di massimi n. 8.759.712 nuovi warrant denominati "Warrant Ambromobiliare 2020 2023" ("Nuovi Warrant") da attribuirsi
 - (a) per massimi n. 8.159.712 a coloro che alla data di emissione dei Nuovi Warrant, risulteranno essere soci della Società ("Tranche Azionisti"); e
 - (b) per massimi n. 600.000 Nuovi Warrant a favore di personale dipendente, amministratori e collaboratori della Società ("Tranche Ulteriori Destinatari"); ¹⁵

Il numero massimo di warrant da assegnarsi agli azionisti in ragione di 1 warrant ogni azione emessa è quindi complessivamente 8.759.712 che si compone di:

¹⁴ www.borsaitaliana.it

¹⁵ Il calcolo del numero massimo dei Nuovi Warrant da emettere tiene conto:

a) della teorica – ma possibile - integrale conversione in azioni ordinarie di tutti gli attuali Warrant Ambromobiliare 2017-2020 in circolazione (3.005.990)

del sempre teorico – ma possibile – perfezionamento integrale della delega ad aumentare il capitale deliberata in data odierna.



Delega ad aumentare il capitale sociale

La Delega ha ad oggetto la facoltà, concessa al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo di nominali Euro 2.500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie di cui:

- massimi nominali Euro 1.500.000,00 da offrire a terzi investitori, al fine di reperire le risorse finanziarie per supportare il percorso di crescita della Società, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per il compimento di operazioni straordinarie;
- massimi nominali Euro 1.000.000,00 da riservare nell'ottica di compensi basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock-up da parte di questi ultimi.

La Delega consentirebbe ad Ambromobiliare di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società.

Emissione di Nuovi Warrant

I Nuovi Warrant saranno assegnati: (i) agli azionisti in considerazione della Tranche Azionisti della Società in ragione di n. 1 Nuovi Warrant per ogni azione detenuta alla data di emissione e (ii) agli ulteriori destinatari in considerazione della Tranche Ulteriori Destinatari in ragione del rapporto di assegnazione che verrà definito dal Consiglio di Amministrazione.

L'emissione e l'assegnazione gratuita degli stessi è finalizzata a consentire agli azionisti destinatari della Tranche Azionisti e agli ulteriori destinatari cui è riservata la Tranche Ulteriori Destinatari di poter partecipare ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine.

Ambromobiliare presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei Nuovi Warrant entro il secondo semestre dell'esercizio 2020 e, comunque, successivamente alla scadenza dei warrant denominati Warrant Ambromobiliare 2017-2020 ("Warrant 2017") anche al fine di accordare agli attuali portatori dei Warrant 2017 la possibilità di sottoscrivere i nuovi strumenti favorendo, da una parte, la conversione dei Warrant 2017 e assicurando, dall'altra parte, a Ambromobiliare la raccolta di ulteriori risorse per lo sviluppo del proprio piano industriale.

A servizio della Tranche Azionisti, l'Assemblea è stata chiamata a deliberare un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. a pagamento, scindibile e da eseguirsi anche in più tranche, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 8.159.712, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 8.159.712 nuove azioni di compendio; a servizio della Tranche Ulteriori Destinatari è, invece, stata chiamata a deliberare un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. a pagamento, scindibile e da eseguirsi anche in più tranche, per un ammontare massimo complessivo pari a nominali Euro 600.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni di compendio.

L'Assemblea Straordinaria ha stabilito infine che il prezzo di emissione delle stesse azioni di compendio (a servizio di entrambi i predetti aumenti di capitale relativi alla Tranche Azionisti e alla Tranche Ulteriori Destinatari) non potrà essere inferiore a Euro 3,00, dando nel contempo delega al Consiglio di Amministrazione per la definizione del prezzo finale di esercizio.

Al livello strategico, si dà notizia, che l'attivazione di Mit Sim è in corso dopo aver ricevuto l'autorizzazione da Banca d'Italia in data 8 luglio 2020. Quest'iniziativa, intrapresa insieme ad alcuni soci di Ambromobiliare e partner già operativi nel settore, è in grado di curare anche il collocamento delle azioni nelle operazioni di IPO seguito dall'advisor finanziario che preludono alla quotazione in borsa di una società e quindi aumenterà la capacità "distributiva" di Ambromobiliare. La nuova struttura si propone come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento e affiancherà le società quotande su AIM Italia, specialmente nella fase di collocamento, assumendo poi

n. azioni Ambromobiliare attuale	2.653.722
n. warrant Ambromobiliare 2017-2020 in circolazione	3.005.990
n. massimo azioni da aumento di capitale riservato	2.500.000
n. massimo Nuovi Warrant "Tranche Ulteriori Destinatari"	600.000



anche il ruolo di operatore specialista.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo semestre 2020 ha visto una graduale ripresa delle attività economiche e una maggiore vivacità dei mercati finanziari. In particolare in Italia il sistema di raccolta e gestione del Risparmio italiano ha evidenziato come il mese di agosto sia risultato essere il quinto mese consecutivo di crescita per l'industria del risparmio gestito che totalizza 6,9 miliardi di euro di sottoscrizioni nette, il valore più alto dell'anno (fonte: Assogestioni - Settembre 2020). Questo dato riporta il saldo da inizio anno a +9,7 miliardi e il patrimonio di nuovo sopra i 2.300 miliardi di euro grazie all'effetto combinato delle nuove sottoscrizioni e dell'attività di gestione.

Su tale base riteniamo che il secondo semestre vedrà una ripresa della domanda da parte dei gestori di nuove quotazioni su cui investire i nuovi capitali affluiti, che tuttavia sarà condizionata da 2 fattori: da un lato i valori fondamentali delle imprese quotande in termini di dimensione, aziendale, redditività industriale e capacità' di fronteggiare le crisi improvvise come quelle generate dal Covid-19 e dall'altro lato la continuazione di quanto già emerso nel 2019 e cioè la propensione degli investitori istituzionali a privilegiare investimenti di piccola dimensione al fine di frazionare maggiormente il rischio di portafoglio. La conseguenza principale sarà che troveranno maggior mercato le IPO di piccola dimensione e di imprenditori disponibili a confrontarsi con gli investitori su valori di ingresso particolarmente attraenti perché fortemente scontati.

Occorre tener presente che il sistema di raccolta e gestione del Risparmio Italiano ha registrato a fine Giugno 2019 una raccolta netta da inizio anno a +49,2 mld. Le masse, grazie all'effetto della gestione, sono cresciute fino a raggiungere un nuovo massimo storico a 2.209 miliardi. Tutto ciò però ha influenzato l'afflusso di risorse sui mercati azionari in modo meno che proporzionale: infatti le scelte di investimento dei risparmiatori italiani si sono orientate verso i prodotti Obbligazionari (+1,9mld), Monetari (+1,3mld) e Bilanciati (+643mln). Al contrario, i fondi cd "PIR compliant" riportano deflussi per -348,3mln con un patrimonio complessivo che a fine Giugno 2019 ammontava a 18,5 miliardi.

Su tale base riteniamo che il secondo semestre vedrà una discreta richiesta di titoli azionari derivanti da nuove quotazioni, richiesta che tuttavia sarà condizionata da 2 fattori:

- da un lato i valori fondamentali delle imprese quotande in termini di dimensione aziendale, redditività industriale e qualità del management;
- dall'altro lato la propensione degli investitori istituzionali a privilegiare investimenti di dimensione piccola al fine di frazionare maggiormente il rischio di portafoglio.

La conseguenza principale sarà che troveranno maggior mercato le IPO di piccola dimensione e di imprenditori disponibili a confrontarsi con gli investitori su valori di ingresso particolarmente attraenti perché fortemente scontati.

L'attività di Ambromobiliare del secondo semestre è rimane concentrata nel proseguimento degli incarichi, in portafoglio oltre che, ovviamente, nella ricerca di nuovi potenziali clienti, con l'obiettivo confermato di restare uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking» in favore delle PMI.

La società ritiene che il secondo semestre 2020, visto il numero e lo stato d'avanzamento lavori degli incarichi in essere, vedrà un risultato assai migliorativo per l'intero anno 2020 rispetto all'attuale semestrale.

Milano, 30 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alberto Gustavo Franceschini Weiss



Prospetto della posizione patrimoniale - finanziaria al 30 Giugno 2020

Stato patrimoniale attivo	Note	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
A. A				
A) Attività non correnti				
I) Immobili,impianti e macchinari	(1)	20.755	260.058	24.826
ll) Investimenti immobiliari				
Ill) Avviamento e altre attività a vita non definita	(2)	2.314.411	2.314.411	2.314.411
IV) Altre attività immateriali				
V) Partecipazioni	(3)	166.692	62.500	166.692
Vl) Altre attività finanziarie		5.582	14.702	5.582
VII) Imposte differite attive	(4)			
Totale Attività non correnti		2.507.440	2.651.671	2.511.511
B) Attività correnti				
1) Crediti commerciali e altri	(5)	1.301.230	1.964.669	1.109.190
ll) Rimanenze titoli destinati al trading	(6)	266.033	201.139	368.788
lll) Lavori in corso su ordinazione				
IV) Attività finanziarie correnti				
V) Disponibilità liquide	(7)	38.989	106.690	342.032
VI) Attività per imposte anticipate	(4)	346.594	334.169	275.150
Totale attività correnti		1.952.846	2.606.667	2.095.160
C) Attività non correnti possedute per la ve	endita			
Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale Attività non correnti possedute				
per la vendita				
po. w.romanu				

4.460.286

5.258.338

Totale attività

4.606.671



Stato patrimoniale passivo	Note	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
D) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale, con indicazione	(0)	2.652.722	2.619.922	2 (52 722
della parte non versata	(8)	2.653.722	2.618.822	2.653.722
II. Versamento in conto aumento	(8)			
capitale sociale III. Riserva da sovrapprezzo azioni	(8)	649.908	580.108	649.908
IV. Riserva da riconciliazione bancaria		047.700	300.100	047.700
su versamento capitale sociale	(8)			
V. Riserva di rivalutazione				
VI. Altre riserve	(9)	606.853	419.684	419.688
VII. Utile (perdite) esercizi precedenti		(474.361)	(474.361)	(474.361)
VIII. Utile (perdita) d'esercizio		(350.102)	28.169	187.165
Totale patrimonio netto		3.086.018	3.172.422	3.436.122
E) Passività non correnti				
a) Obbligazioni in circolazione				
b) Debiti verso banche	(12)	25.000	57.121	
c) Altre passività finanziarie	(10)		171.448	
d) Fondi per rischi e oneri	, ,			
e) Fondi relativi al personale	(11)	71.368	64.860	67.165
f) Imposte differite passive				
Totale passività non correnti		96.368	293.429	67.165
F) Passività correnti				
a) Obbligazioni in circolazione				
b) Debiti verso banche	(12)	356.688	288.574	318.379
c) Debiti verso fornitori	(13)	743.872	667.247	620.117
 d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione 				
e) Altre passività finanziarie	(10)		45.128	
f) Debiti tributari	(14)	53.208	56.674	56.749
g) Altre passività correnti	(15)	124.132	734.864	108.139
Totale passività correnti		1.277.900	1.792.487	1.103.384
Totale passività		4.460.286	5.258.338	4.606.671



Prospetto del risultato economico al 30 Giugno 2020

Conto economico per natura	Note	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi da consulenze e da trading Rimanenze finali titoli destinati al trading Altri proventi	(16) (17) (18)	381.000 266.033 62.441	1.658.949 201.139 39.245
Totale ricavi e proventi		709.474	1.899.333
Acquisto titoli a fine di trading	(19)		(39.672)
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(19)	(368.788)	(261.600)
Servizi	(20)	(379.029)	(1.165.251)
Locazioni e noleggi operativi	(21)	(154.583)	(118.591)
Costi per il personale	(22)	(99.774)	(89.247)
Altri costi operativi	(23)	(51.216)	(60.317)
Ripresa di valore di attività - Rivalutazioni da impairment			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	(76.411)	(68.981)
Risultato operativo		(420.327)	95.674
Oneri / Proventi finanziari	(25)	(1.219)	4.764
Utile(perdita) ante imposte		(421.546)	100.438
Imposte dell'esercizio	(26)	71.444	(72.269)
Utile (Perdita) netto dell'esercizio		(350.102)	28.169



Rendiconto finanziario al 30 Giugno 2020

Descrizione	20/06/2020	20/06/2010
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	30/06/2020	30/06/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	(350.102)	28.169
Imposte sul reddito	(71.444)	72.269
Interessi passivi (interessi attivi)	1.219	(4.764)
(Dividendi)		(
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,	420.327	95.674
dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.411	31.981
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0.411	31.701
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di		
strumenti finanziari derivati che non comportano		
movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno	6.411	31.981
avuto contropartita nel capitale circolante netto	(448.04.0	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(413.916)	127.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze di titoli per trading	102.755	60.461
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(120.447)	(584.836)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	123.755	269.491
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.250)	36.420
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	5.593	(97)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.842)	384.125
Totale variazioni del capitale circolante netto	69.564	165.564
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(284.352)	293.219
Altro vottifiaho		
Altre rettifiche Interessi incassati/(pagati)	(1.210)	4.764
(Imposte sul reddito pagate)	(1.219) (82.642)	
Dividendi incassati	(82.042)	(43.815)
(Utilizzo dei fondi)	4 202	(20.110)
Altri incassi/(pagamenti)	4.203	(20.118)
Totale altre rettifiche	(70.659)	(50 172)
Totale and fettifiche	(79.658)	(59.173)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(364.010)	234.046



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti	(2.340) (2.340)	(85.866) (85.866)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti		(12.500) (12.500)
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.340)	(98.366)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	115.785	(29.333)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	25.000 (77.476)	49.470 (94.432)
Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale) Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	63.309	(74.295)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+-C)	(303.042)	61.385
Effetto cambi sulle disponibilità liquide Disponibilità liquide a inizio esercizio	227 621	41.247
Depositi bancari e postali Assegni Danaro e valori in cassa	337.631 4.401	41.347 3.958
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	342.032	45.305
Disponibilità liquide a fine esercizio Depositi bancari e postali Assegni	35.069	101.930
Danaro e valori in cassa Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.921 38.990	4.760 106.690
1 · · · · · · · 1 · · · · · · · · · · ·		100.070



Movimentazione del patrimonio netto nel primo semestre 2020

	Capitale sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2018	2.618.822	580.108	419.688	(460.991)	(13.370)	3.144.257
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(13.370)		
Altre variazioni						
- arrotondamento unità Euro			(4)			
Risultato dell'esercizio corrente					28.169	
Saldo al 30 Giugno 2019	2.618.822	580.108	419.684	(474.361)	28.169	3.172.422

	Capitale sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2019	2.653.722	649.908	419.688	(474.361)	187.165	3.436.122
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni			187.165		(187.165)	
Altre variazioni						
- sottoscrizione aumento capitale sociale						
- arrotondamento unità Euro			(2)			
Risultato dell'esercizio corrente					(350.102)	
Saldo al 30 Giugno 2020	2.653.722	649.908	606.851	(474.361)	(350.102)	3.086.018



Note illustrative alla relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020

Criteri di redazione della relazione semestrale e principi contabili adottati

La Società Ambromobiliare S.p.A. ha predisposto anche il bilancio separato chiuso al 31 Dicembre 2019 secondo i principi contabili internazionali.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi". Tale relazione semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e pertanto deve essere letta unitamente a tale bilancio annuale (per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019).

Principi generali di redazione

La presente relazione redatta in forma abbreviata è stata predisposta sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale e in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "*IFRS*") e alle relative interpretazioni da parte dell'*International Accounting Standards Board (IASB)* e dell'*IFRS Interpretation Committee*, e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo. Con "*IFRS*" s'intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*IFRS Interpretation Committee* precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2020, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2019. E pertanto si rimanda a quanto indicato nel Bilancio di Ambromobiliare chiuso al 31 Dicembre 2019 per una più approfondita disamina dei principi utilizzati.

Si evidenzia, inoltre, che i contenuti informativi del presente bilancio semestrale abbreviato non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali

Il conto economico del semestre non è soggetto in misura significativa a fenomeni legati alla stagionalità del business eccezione fatta per la presenza, nella seconda parte dell'anno, dei mesi di agosto e Dicembre, storicamente meno favoriti dalle vendite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la Società, si rinvia come già indicato al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.



Schemi di bilancio

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, tenendo conto anche di quanto indicato dallo IAS 1 Revised, la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria, la Società ha esposto separatamente le attività e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti che includono liquidità e mezzi equivalenti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate entro i dodici mesi. Le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre i dodici mesi, comprese le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e le imposte anticipate. Le passività correnti comprendo i debiti esigibili entro i dodici mesi, compresa la quota corrente dei finanziamenti non correnti e delle imposte differite. Le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i dodici mesi, compresi i debiti finanziari, i fondi relativi al personale e le imposte differite;
- il conto economico è redatto in forma scalare e presenta una classificazione dei ricavi e dei costi per natura in considerazione dell'attività svolta, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario viene presentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

Si segnala inoltre che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob n. 15.519 e 15.520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, in merito alla presentazione (se significative) delle operazioni o posizioni in essere con parti correlate oltre che dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, ed in merito all'informativa da fornire nelle note esplicative.

Criteri di valutazione

Continuità aziendale

La relazione semestrale è stata redatta nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale. Il Consiglio d'Amministrazione ha anche approvato una revisione del budget 2020 e del piano pluriennale 2020-21-22 sulla base degli effetti già provocati dalla pandemia da Covid19. Il budget 2020 prevede un recupero gestionale sulla base dei ricavi che si sono spostati nel secondo semestre. Anche l'impairment test è stato oggetto di verifica e il risultato risulta essere conforme a quanto già emerso in occasione del piano industriale approvato a Marzo 2020

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.



Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment* test per determinarne il relativo fair value secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

-	mobili e arredi d'ufficio:	12%
-	macchine elettroniche ed elettromeccaniche:	20%
-	impianto di condizionamento-riscaldamento	15%
-	autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dallo IAS 28. Le partecipazioni in imprese collegate e joint ventures essere iscritte attraverso il metodo del costo, la valutazione al *fair value* secondo la disciplina prevista dall'IFRS o il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Attività finanziarie "hold to collect", "fair value through other comprensive income" e "fair value through profit or loss"

Le partecipazioni che non possono essere qualificate tra quelle in imprese controllate, collegate o joint venture sono disciplinate dall'IFRS 9 sia per quanto riguarda la loro classificazione (attività finanziarie "hold to collect", "fair value through other comprensive income" e "fair value through profit or loss") che in riferimento alle modalità di valutazione da implementare.

Le attività finanziarie "hold to collect" sono detenute con il fine di incassare i flussi di cassa contrattuali previsti durante la vita utile dello strumento. Le attività finanziarie sono qualificate come "fair value through other comprensive income" quando business model abbia come obiettivo quello di incassare i flussi di cassa derivanti dallo strumento e di



ricavare un guadagno dalla vendita dello strumento stesso. Le attività che non rientrano nelle casistiche precedenti sono qualificate come "fair value through profit or loss".

Secondo quanto previsto dall'IFRS 9, la partecipazione deve essere iscritta per la prima volta nel bilancio della partecipante al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione relativi alla sua acquisizione, se questa si qualificata come attività finanziaria al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Se, invece, le variazioni di valore relative al *fair value* della partecipazione sono contabilizzate in conto economico e influiscono sul risultato economico realizzato dall'impresa, la rilevazione iniziale dovrà essere effettuata al *fair value* al netto delle spese direttamente imputabili all'operazione.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.



Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a patrimonio netto nella riserva OCI.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio della competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un



importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Informativa di settore

Considerando che la Società opera nel settore della consulenza finanziaria e principalmente in Italia, non viene fornita né l'informativa di settore per attività, né quella per area geografica.



Note alla relazione finanziaria semestrale

Premessa

La disamina delle voci fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici al 30 Giugno 2020; i primi sono comparati ai valori del bilancio intermedio al 30 Giugno 2019 ed ai valori del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 mentre, i dati economici sono raffrontati unicamente con quelli derivanti dal bilancio intermedio al 30 Giugno 2019.

Se non altrimenti specificato gli importi sono espressi in unità di euro.

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Mobili e arredi	10.183	15.600	12.680
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	10.572	16.602	12.146
Autovetture e Attrezzature tecniche ed elettroniche		227.856	
	20.755	260.058	24.826

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2019 ha ceduto a terzi i quattro contratti di leasing che aveva in essere.

Come precedentemente indicato, le autovetture e le attrezzature detenute o acquistate a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Avviamento	2.293.006	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.359	2.359	2.359
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466	10.466
Marchi	3.055	3.055	3.055
	2.314.411	2.314.411	2.314.411

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

In sede di elaborazione del bilancio 2019, per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 erano stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo era stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali. Il premio per il rischio era stato valutato pari al 7,0%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* era stato fissato pari a 0,77%, valore pari alla



media dei beta unlevered dei comparables. Il costo del capitale proprio era pari al 8,00%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 4,,0%.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) risultava, pertanto, essere pari al 8,00%.

Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2019, è stato rideterminato nuovamente sulla base della revisione del budget 2020 e del piano pluriennale 20-21-22; il nuovo valore, da considerarsi valido alla data di chiusura primo semestre 2020, risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto nella presente relazione semestrale.

Si segnala inoltre che la società ha proceduto a elaborare un *business plan* post COVID-19 sul quale è stato effettuato un nuovo *impairment test* che ha evidenziato un valore dell'avviamento capiente rispetto a quanto iscritto nella presente relazione semestrale

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Partecipazioni in altre imprese	166.692	62.500	166.692
	166.692	62.500	166.692

Le partecipazioni altre imprese risultano essere così suddivise:

- partecipazione in 4AIM SICAF S.p.A., società di investimento con sede in Milano costituita nel corso dell'anno 2016 (si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni in merito alla società 4AIM SICAF S.p.A.) di cui Ambromobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio:
 - il 100% delle Azioni di categoria A, pari a nominali 50.000,00;
 - Azioni ordinarie per un valore di Euro 114.192,00.
- partecipazione nell'Associazione Emittenti Aim Italia, ASSOAIM, di cui Ammobiliare deteneva, alla data di chiusura del presente esercizio, quote per un valore pari ad Euro 2.500,00.

Imposte differite attive (4)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	346.594	334.169	275.150
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi			
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi			
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi			
	346.594	334.169	275.150

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi. Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:



Differenze temporanee deducibili	2019
Svalutazione crediti eccedente quota fiscale	275.193
Emolumento amministratori da corrispondere	322.720
Perdite fiscali e ACE riportabili in esercizi successivi	846.231
Totale differenze	1.444.144
IRES anticipata	346.594
IRAP anticipata	
Totale imposte anticipate	346.594

Crediti commerciali e altri (5)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla società.

La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Crediti commerciali	976.173	1.607.917	915.726
Crediti verso l'erario	101.544	63.057	29.749
Crediti verso altri	162.094	243.574	125.547
Ratei e risconti attivi	61.418	50.121	38.168
	1.301.229	1.964.668	1.109.190

La valorizzazione al costo ammortizzato relativo ai crediti commerciali l'adeguamento è stato fatto alla luce dell'accantonamento del Expected credit losses (ECL) di Euro 322.876 calcolato secondo le disposizioni dell'IFRS 9.

Rimanenze titoli destinati al trading (6)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso del primo semestre 2020 e la relativa composizione del saldo al 30.6.2020.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla chiusura del semestre in commento.

Titolo	Esistenza iniziale 31.12.2019	Valore acquisti	Valore cessioni	Valore rimanenza finale 30.06.2020 (al costo)	Adeguam. fair value 30.06.2020	Valore in bilancio al 30.06.2020
Azioni Energica M.C. Spa	360			360	(60)	300
Azioni Vetrya Spa	1.127			1.127	(196)	931
Azioni Culti Milano	9.450			9.450	225	9.675
Azioni DBA Group Spa	22.932			22.932	(9.702)	13.230
Azioni Illa Spa	18.975			18.975	(2.475)	16.500
Azioni Telesia Spa	3.435			3.435	(735)	2.700
Warrant Illa Spa	2.852			2.852	(1.860)	992
Azioni Sciuker Frame Spa	11.825			11.825	363	12.188
Azioni Igea Pharma	15.488			15.488	(3.246)	12.242



Azioni Radici Pietro	228,705			228.705	(66.585)	162.120
Ind&Brands AOR S.p.A.	228.703			228.703	(00.363)	102.120
Warrant Radici Pietro	8.823			8.823	(326)	8.497
Ind&Brands AOR S.p.A.	0.023			0.023	(320)	0.497
Azioni Copernico AOR	6.800			6.800	(550)	6.250
S.p.A.	0.800	0.800	0.800	(330)	0.230	
Azioni Ucapital 24 Directa	33.856			33.856	(16.008)	17.848
SIM	33.830			33.630	(10.008)	17.040
Warrant Ucapital 24 Directa	4.160			4.160	(1.600)	2.560
SIM	4.100			4.100	(1.000)	2.300
	368.788			368.788	(102.755)	266.033

Disponibilità liquide (7)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito ed i valori in cassa alla data di chiusura del primo semestre 2020.

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Depositi bancari	35.069	101.930	337.631
Denaro e valori in cassa	3.921	4.760	4.401
	38.990	106.690	342.032

Capitale sociale e riserva da sovrapprezzo azioni (8)

Il capitale sociale della Società al 30 Giugno 2020 ammonta ad 2.653.722 e risulta essere interamente versato.

Altre riserve (9)

La voce altre riserve al 30 Giugno 2020 risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Riserva legale	241.031	231.673	231.673
Riserva straordinaria	365.822	188.014	188.014
Riserva per arrotondamento all'unità	(2)	(3)	1
di Euro	606.851	419.684	419.688

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (10)

La voce si riferisce al debito residuo verso le società di leasing per i contratti di leasing finanziari in essere alla data di chiusura della relazione semestrale al 30.06.2019.

L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione delle suddette autovetture nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 16 (e dal precedente IAS 17), i valori delle autovetture iscritte in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (11)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 Giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.



In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante gli ultimi 12 mesi è la seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2019	Incremento / (decremento)	Saldo al 31/12/2019	Utilizzo fondo	Acc.to fondo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2020
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	64.860	2.305	67.165		4.203	71.368

Debiti verso banche (12)

Al 30 Giugno 2020 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Depositi bancari con saldo passivo	38.480	30.145	16.775
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	94.080	45.282	
Finanziamenti (scadenti entro 12 mesi)	224.128	213.147	301.604
Finanziamenti (scadenti oltre 12 mesi)	25.000	57.121	
	381.688	345.695	318.379

Debiti verso fornitori (13)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Debiti commerciali entro 12 mesi	743.872	667.247	620.117
	743.872	667.247	620.117

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro costo ammortizzato.

Debiti tributari (14)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 30/06/2020 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 20.700 ed i debiti tributari per Euro 32.508.

Altre passività correnti (15)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Debiti verso istituti di previdenza	20.897	16.425	7.680
Debiti commerciali verso società partecipate		588.500	
Altri debiti, ratei e risconti passivi	103.234	129.939	100.459
	124.131	734.864	108.139



Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Ricavi da consulenze e da trading (16)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi per consulenze	381.000	1.587.491
Ricavi da attività di trading		71.458
	381.000	1.658.949

Rimanenze titoli destinati al trading (17)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura del semestre in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 6 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (18)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data del 30/06/2020 sono principalmente composti da sopravvenienze attive non tassabili e contributi in conto esercizio non tassabili.

Acquisto ed esistenze iniziali di titoli a fine di trading (19)

Le voci esposte si riferiscono al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading. Per maggiori indicazioni sulla composizione analitica di tale voce si rimanda alla tabella inserita nella nota 6 (rimanenze titoli destinati al trading).

Costi per servizi (20)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società. Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Consulenze ricevute	152.984	709.044
Emolumenti organo amministrativo (inclusa quota contributiva a carico dell'azienda)	57.998	223.132
Compenso collaboratori	66.216	76.221
Utenze	5.342	16.085
Viaggi e trasferte	7.019	12.310
Compenso collegio sindacale	12.740	12.740
Manutenzioni e riparazioni	8.113	20.873
Assicurazioni	18.230	21.224
Pubblicità	14.906	27.875



Spese bancarie	9.953	6.660
Altri costi per servizi	25.528	39.087
	379.029	1.165.252

Costi per locazioni e noleggi operativi (21)

La voce è principalmente composta dai costi relativo al contratto multiservizi che include la locazione degli uffici di Milano siti in Corso Venezia.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Affitti passivi	100.000	106.968
Noleggio autovetture	54.583	11.623
	154.583	118.591

Costo del personale (22)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Salari e stipendi	72.806	65.036
Contributi	17.962	17.161
Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.203	4.189
Altri costi per il personale	4.803	2.861
	99.774	89.247

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	1
Impiegati	4
Totale	5

Altri costi operativi (23)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	
Spese condominiali		8.325	
Spese di rappresentanza	9.836	5.574	
Imposte e tasse diverse	1.782	6.332	
Sopravvenienze passive	23.435	2.506	
Altri costi operativi	16.163	37.580	
	51.216	60.317	



Ammortamenti e svalutazioni (24)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sulle attrezzature elettroniche ed informatiche acquisite dalla Società per il tramite di contratti di leasing. Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 6.411.

Nella voce sono incluse l'ammontare delle svalutazioni dei crediti verso clienti e degli altri crediti effettuati nel periodo semestrale per un ammontare complessivo di Euro 70.000.

Oneri / Proventi finanziari (25)

Il saldo degli oneri e proventi finanziari al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro (1.219) e risulta essere così costituito:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	
Interessi e altri proventi finanziari		15.258	
Interessi passivi bancari e su leasing	(1.218)	(10.203)	
Altri oneri finanziari	(1)	(291)	
	(1.219)	4.764	

Imposte sul reddito d'esercizio (26)

Le imposte sul reddito d'esercizio calcolate sul risultato economico della Società alla data del 30 Giugno 2018 risultano essere le seguenti:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Imposte correnti IRES		21.590
Imposte correnti IRAP		12.906
Imposte differite (anticipate) – IRES	57.044	37.773
Imposte differite (anticipate) – IRAP		
	57.044	72.269

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 30 Giugno 2020 derivante dalla situazione elaborata secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Operazioni con parti correlate



Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	5.000
Corinna zur Nedden	Amministratore Delegato	5.000
Carlo Negri Facchinello	Amministratore Esecutivo	5.000
Bernasconi Pierluigi	Amministratore Esecutivo	5.000
Fusaro Lucio	Amministratore	7.500
De Vargas Machuca Fadrique	Amministratore indipendente	10.000
Dallocchio Maurizio	Amministratore indipendente	10.000
		47.500

Si segnala che gli importi di cui sopra si riferiscono agli emolumenti stanziati a conto economico dalla Società nel primo semestre 2019 (*fringe benefit* esclusi), emolumenti stanziati ed in parte non corrisposti.

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 30.06.2020	Debiti non comm.li al 30.06.2020	Debiti comm.li al 30.06.2020	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri ricavi
Corinna zur Nedden	В					54.051	
4AIM Sicaf Spa	С			180.200	70.179		

Tipo soggetto:

- A Socio
- B-Amministratore
- C Società partecipata

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.





Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t. +39 02 873 990 69 - f. +39 02 873 990 81 www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it

AMBROMOBILIARE S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020





Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020

Al Consiglio di amministrazione della Ambromobiliare S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.P.A. al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Ambromobiliare S.p.A. al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 settembre 2020

BDO Italia S.p.A

Manuel Coppola

Socio